

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE

PROVINCIA DI VICENZA

REGIONE VENETO

**DITTA SCAPIN SRL**

**PROGETTO DI IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON  
PERICOLOSI COSTITUITI DA INERTI, TERRE E ROCCE DA  
SCAVO**

**PREVISIONE IMPATTO ACUSTICO**

(Art. 6 legge quadro 447 del 26 Ottobre 1995 e relativo D.P.C.M. del 14 Novembre 1997)  
Novembre 2019

Il richiedente: **SCAPIN SRL**

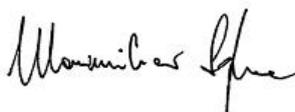
**SEDE LEGALE E OPERATIVA:**  
Via Ponte Guà, 60  
Montecchio Maggiore (VI)

Elaborato n.

**4**

IL PROGETTISTA

Ing. Massimiliano Soprana



**Dott. Ing. MASSIMILIANO SOPRANA**

Via Keplero 9/A, Valdagno (VI)

Tel 0445 407662 Fax 0445 480252

email: soprana@esseambiente.it

## Sommario

1) PREMESSA.....	3
2) VALUTAZIONE DELLA RUMOROSITÀ .....	4
2.1)Tempi.....	4
2.2)Strumentazione e metodo di misura .....	4
2.2) Individuazione area, descrizione contesto territoriale ed individuazione ricettori sensibili.....	6
2.3) Descrizione dello stabile e modalità di svolgimento attività aziendale.....	8
3) RILEVAZIONI FONOMETRICHE .....	10
4) STIMA DEI LIVELLI SONORI .....	13
5) TRAFFICO INDOTTO .....	14
6) VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI .....	15
7) CONCLUSIONI .....	16

### ALLEGATI:

*Allegato 1:* Estratto del piano di zonizzazione acustica del comune di Montecchio Maggiore

*Allegato 2:* Lay-out

*Allegato 3:* Certificati di taratura

## **1) PREMESSA**

La ditta SCAPIN srl, con sede legale ed operativa a Montecchio Maggiore (VI) in via Ponte Guà n. 60, opera nel campo dell'edilizia per la demolizione di fabbricati civili ed industriali, il movimento terra (scavi e sbancamenti) e l'edilizia stradale (acquedotti, fognatura, asfaltatura, lottizzazioni complete), oltre che nel riciclaggio inteso come conferimento e recupero di materiale da demolizione e materiali inerti, il servizio di containers in conto proprio ed il trasporto di materiali edili.

La ditta svolge quindi l'attività di recupero con trattamento di inerti da demolizione, ossia di messa in riserva R13 e selezione, triturazione, e vagliatura R5.

La ditta è attualmente iscritta all'Elenco Provinciale delle aziende che effettuano recupero rifiuti in regime semplificato al n. 180 con N. Registro 112/Acqua Suolo Rifiuti/15, con scadenza il 12/04/2019 (e prorogata fino al 12/10/2019) e per la quale è già stata inviata richiesta di rinnovo con pratica AUA (SUAP n. 75812/11042018).

Dalla precedente iscrizione, la produzione di rifiuti di inerti è calata e invece è aumentata la richiesta di trattamento di rifiuti di terra e roccia da scavo.

La presente documentazione è relativa alla procedura di screening che viene richiesta a seguito di rinnovo iscrizione con modifiche e conseguente richiesta di passaggio da regime semplificato a regime ordinario. Come verrà di seguito descritto, le modifiche rispetto a quanto approvato sono:

1. trattamento dei seguenti ulteriori codici CER: 170504, 010408, 010410, 010413, per l'ottenimento di MPS di inerti in abbinato a quanto già autorizzato.
2. eliminazione codici CER 170802 e 200301;
3. al fine di migliorare la protezione ambientale, estensione dell'area pavimentata per poter stoccare in aree con raccolta delle acque di dilavamento anche i materiali trattati ed in attesa della verifica analitica (e non solo le MPS).

Si precisa che non sono previste modifiche alle quantità massime in stoccaggio, né a quelle in trattamento;

## **2) VALUTAZIONE DELLA RUMOROSITÀ**

Tale previsione è stata eseguita per stabilire se le rumorosità prodotte dall'attività della Ditta Scapin S.R.L. a seguito delle modifiche al Lay-out aziendale , saranno tali da rispettare i limiti imposti dalla normativa attualmente applicabile.

A tale scopo, sono state effettuate delle misurazioni del rumore residuo ed ambientale presso il ricettore maggiormente esposto, simulando lo spostamento del impianto di vagliatura nell' area di progetto, con le rimanenti lavorazioni mantenute a pieno regime durante le lavorazioni (spostamento del materiale con macchine operatrici, carico/scarico autocarro, impianto di frantumazione in funzione).

### **2.1)Tempi**

I tempi di riferimento, considerando l'orario di attività della Ditta, sono quelli stabiliti dalla normativa vigente come "periodo diurno" (intervallo di tempo compreso tra le ore 06:00 e le ore 22:00) .

Le durata delle lavorazioni sarà comunque stimata in al massimo 3-4 ore giornaliere), a titolo cautelativo nella presente relazione si è ipotizzato un funzionamento contemporaneo delle sorgenti indagate per tutto il periodo di riferimento diurno.

### **2.2)Strumentazione e metodo di misura**

Per le misure è stato utilizzato un fonometro integratore 01 dB tipo FUSION (matricola n° 11460) con microfono G.R.A.S. tipo 40CE (matricola n° 259676) e calibratore AKSUD 5117(matricola n° 28432); strumenti tutti di classe 1.

L'indagine è stata eseguita, come stabilito dalla normativa vigente in materia, dal tecnico competente in acustica Dott. Ing. Massimiliano Soprana in collaborazione con il tecnico in acustica Lora Matteo.

Il fonometro è stato posto su treppiede a circa 1,5 metri dal suolo, il microfono è stato munito di cuffia antivento e cavo di prolunga, posizionato a minimo un metro da superfici interferenti ed orientato verso la sorgente di rumore in oggetto.

I rilevamenti fonometrici sono stati effettuati secondo quanto indicato dal D.M. 16 marzo 1998 allegato B “ Norme tecniche per l’ esecuzione delle misure”.

Le condizioni metereologiche erano buone; tutte le misurazioni sono state effettuate in assenza di vento e/o correnti d’aria tali (inferiori a 0,5 m/s<sup>2</sup>) da influenzare i risultati ed hanno fornito un livello sonoro continuo equivalente ponderato in curva A.

Per le condizioni meteo si fa riferimento ai dati registrati dalla stazione A.R.P.A.V. di Brendola resi disponibili dal Dipartimento Regionale per la sicurezza del Territorio - -servizio centro Meteorologico di Teolo.

Data (gg/mm/aa)	Temp. aria a 2m (°C)			Pioggia (mm)	Misure giornaliere di Velocità vento 5 m (m/s)	Vento a 10 m			
	med	min	max			tot	media	Sfilato (km/g)	Raffica
				ora	m/s				
16/07/19	22.3	14.8	28.8	0.0	1.1	1.0	14:46	6.0	SO

Il fonometro è stato calibrato prima e dopo i cicli di misura e tali calibrazioni non hanno rilevato variazioni di lettura dello strumento.

## **2.2) Individuazione area, descrizione contesto territoriale ed individuazione ricettori sensibili**

Per l'individuazione dell'area di appartenenza su cui la Ditta sarà insediata, si fa riferimento alla zonizzazione acustica del territorio, realizzata dal Comune di Montecchio Maggiore secondo quanto disposto dall'art. 6 della Legge Quadro 447 del 26 Ottobre 1995 e relativo D.P.C.M. del 14 Novembre 1997.

La classe di appartenenza dell'area su cui sarà insediata l'attività della Ditta non è stata identificata in alcuna Classe acustica così come definita dal D.P.C.M. del 14 Novembre 1997, ma ricade in "Fascia A di pertinenza acustica per strade extraurbane principali" secondo quanto stabilito dal D.P.R. N° 142/04 che prevede un Valore di soglia di  $Leq(A)$  pari a 70 dB(A) per il periodo diurno.

Come descritto nella relazione illustrativa della zonizzazione acustica approvata dal Comune di Montecchio Maggiore, all'interno di tali fasce, i limiti di immissione riguardano solo il rumore derivante da infrastrutture stradali.

All'interno di tali fasce, tutte le altre sorgenti di rumore (che non derivano da infrastrutture stradali) dovranno sottostare ai limiti della classe IV, definita (DPCM 14/11/97) come area con intensa attività umana, ovvero area in prossimità di strade di grande comunicazione e linee ferroviarie.

Per tali aree è previsto per il periodo diurno un valore limite assoluto di immissione di  $Leq(A)$  pari a 65 dB(A) per il periodo diurno, un Valore limite assoluto di emissione di  $Leq(A)$  pari a 60 dB(A) ed un limite differenziale di immissione pari a 5 dB(A).

Come ricettore sensibile si è individuata l'abitazione distante circa 30 metri dal confine aziendale sul lato sud, per tale ricettore ricadendo in fascia di pertinenza stradale, si applicheranno i limiti propri della classe IV descritti sopra.

Area aziendale



Ricettore R1

### 2.3) Descrizione dello stabile e modalità di svolgimento attività aziendale

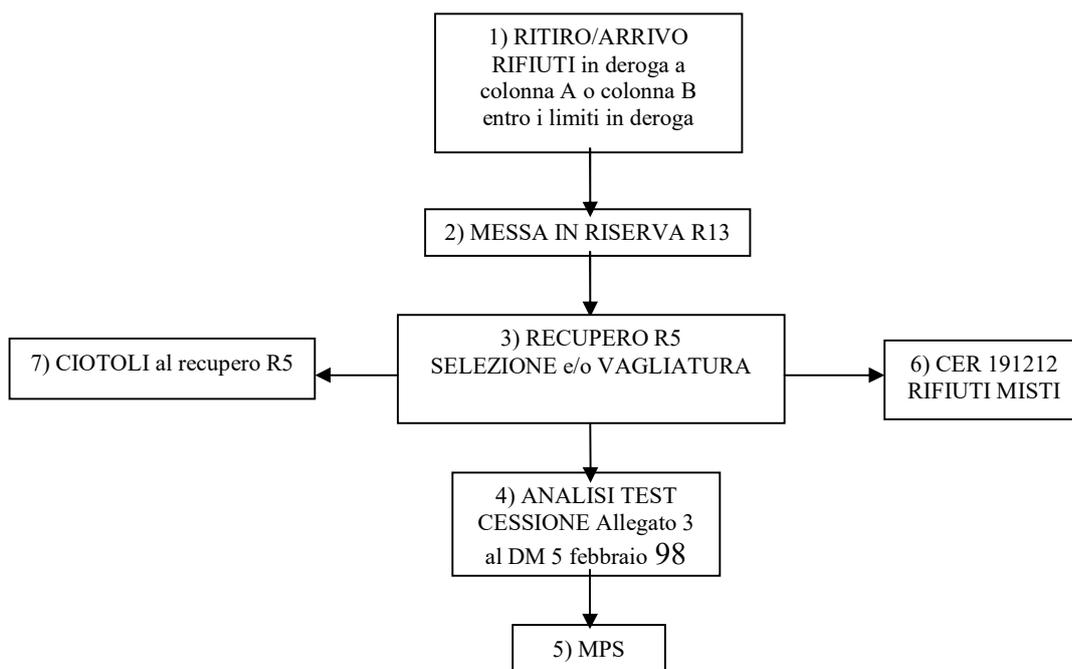
Tutte le attività lavorative vengono effettuate all' esterno.

Si riporta di seguito il ciclo produttivo:

#### INERTI DA COSTRUZIONE/DEMOLIZIONE E DA CAVE AUTORIZZATE



#### TERRE E ROCCE DA SCAVO



Nello svolgimento dell' attività aziendale si utilizzano le seguenti attrezzature:

**- Gruppo di frantumazione "REV"**

POTENZA MASSIMA INSTALLATA 225 HP (168 KW) A 2.200 giri/l

ALIMENTATORE A PIASTRE RAL 950 x 3,5

VAGLIO VIBRANTE SGROSSATORE

FRANTOIO FGPL 50 (BOCCA DI CARICO dimensioni 900 x 650)

PRODUZIONE 50-180 TON/H

IMPIANTO DI NEBULIZZAZIONE PER ABBATTIMENTO POLVERI

SAPARATORE MAGNETICO PER METALLI FERROSI

**- Gruppo di vagliatura (EXTEC)**

MOTORE DIESEL 94 cv MOTORE, POTENZA 70 Kw

ALIMENTATORE A NASTRO TRASPORTATORE /CINGHIA

VAGLIO PER SERVIZIO PASSANTE CON GITTATA POTENTE

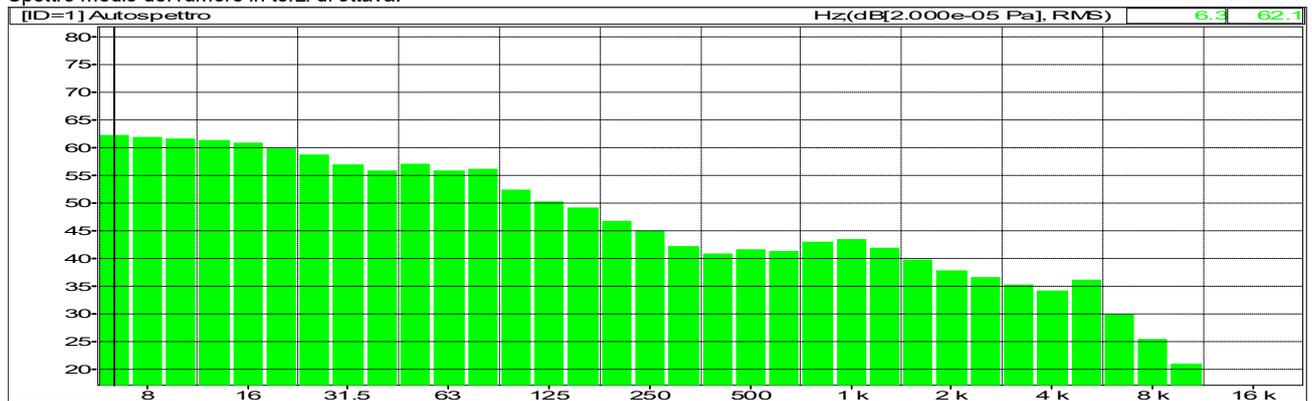
La movimentazione rifiuti avviene tramite pala gommata, escavatore ed autocarri; non essendo tali attrezzature fisse nella presente previsione saranno utilizzati valori di potenza acustica da dati di letteratura per attrezzature analoghe.

### 3) RILEVAZIONI FONOMETRICHE

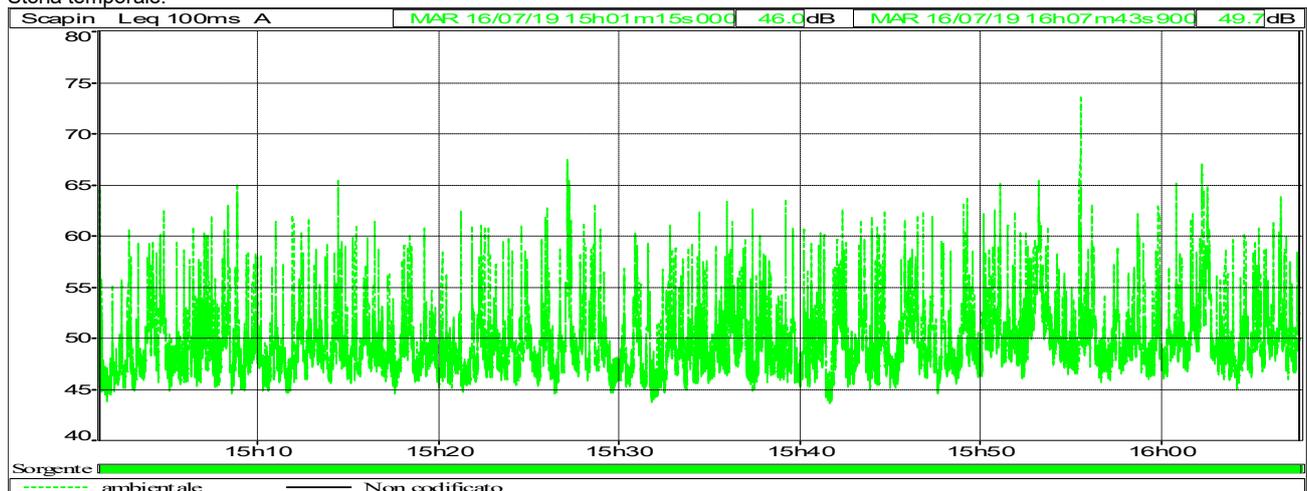
Si riporta la tabella delle misure utilizzata per rilevazione del rumore ambientale effettuata presso il ricettore.

Posizione di misura	tipologia	Identificazione Posizione di misura	Caratterizzazione Sorgenti Significative	Leq (arrotondato a 0,5 dB(A)) [dB(A)]
1	Rumore ambientale	- Presso ricettore	- Movimentazione materiale tramite pala, escavatore -Carico/scarico autocarro -Frantoio e vaglio in funzione - Traffico veicolare - Rumore antropico del luogo	51,5

Spettro medio del rumore in terzi di ottava:



Storia temporale:



Livelli percentili

File	20190716_150115_160744.cmg										
Ubicazione	Scapin										
Tipo dati	Leq										
Pesatura	A										
Inizio	16/07/19 15:01:15:000										
Fine	16/07/19 16:07:44:000										
	Leq										Durata
Sorgente	Sorgente	Lmin	Lmax	L99	L95	L90	L50	L10	L1		complessivo
	dB	dB	dB	dB	dB	dB	dB	dB	dB		h:m:s:ms
ambientale	51,5	43,6	73,6	44,9	45,8	46,3	48,7	54,0	60,3		01:06:29:000

Verifica presenza componenti impulsive e tonali

Decreto 16 marzo 1998	
File	20190716_150115_160744.cmg
Ubicazione	Scapin
Sorgente	ambientale
Tipo dati	Leq
Pesatura	A
Inizio	16/07/19 15:01:15:000
Fine	16/07/19 16:07:44:000
Tempo di riferimento	Diumo (tra le h 6:00 e le h 22:00)
<b>Componenti impulsive</b>	
Conteggio impulsi	3
Frequenza di ripetizione	2,7 impulsi / ora
Ripetibilità autorizzata	10
Fattore correttivo KI	0,0 dBA
<b>Componenti tonali</b>	
Fattore correttivo KT	0,0 dBA
<b>Componenti bassa frequenza</b>	
Fattore correttivo KB	0,0 dBA
<b>Presenza di rumore a tempo parziale</b>	
Fattore correttivo KP	0,0 dBA
<b>Livelli</b>	
Rumore ambientale misurato LM	51,5 dBA
Rumore ambientale LA = LM + KP	51,5 dBA
Rumore residuo LR	
Differenziale LD = LA - LR	
Rumore corretto LC = LA + KI + KT + KB	51,5 dBA

Secondo quanto previsto dal D.M. 16 marzo 1998 (Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico) si è quindi proceduto al calcolo del cosiddetto livello di rumore corretto (LC) definito dalla relazione:

$$LC1 = LA + KI + KT + KB + KP$$

LA= livello di rumore ambientale misurato (dBA)

KI= Fattore correttivo per la presenza di Componenti impulsive (dBA)

KT= Fattore correttivo per la presenza di Componenti tonali (dBA)

KB= Fattore correttivo per la presenza di Componenti bassa frequenza (dBA)

KP= Fattore correttivo per la presenza di rumore a tempo parziale(dBA)

Dall'applicazione di tale formula si ricava che:

$$LC1 = 51,5 + 0 + 0 + 0 + 0 = 51,5 \text{ dB(A)}$$

La posizione di misura è stata scelta nei pressi della facciata del ricettore indagato



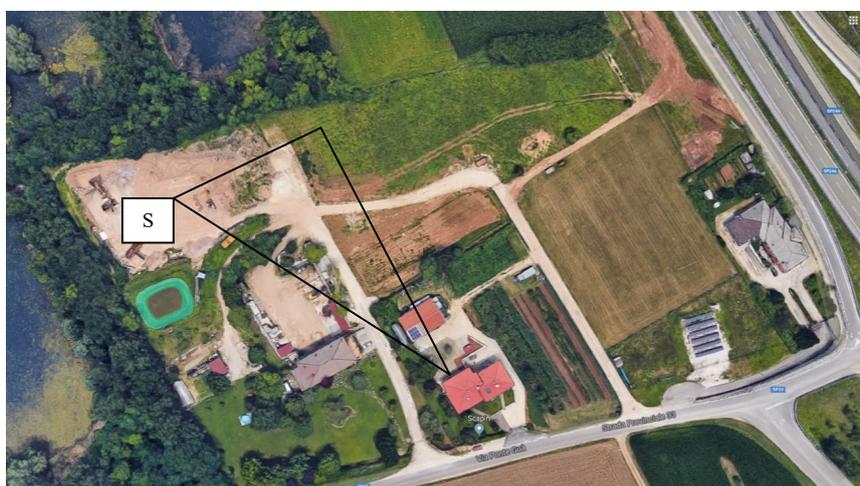
Area aziendale

Posizione di misura

#### **4) STIMA DEI LIVELLI SONORI**

Per la stima dei livelli all' interno del ricettore, si è preso in considerazione la pubblicazione di G. Iannace e L. Maffei – Attenuazione del rumore ambientale attraverso un finestra aperta DETEC – Facoltà di Ingegneria – Università di Napoli “Federico II”.

In tale pubblicazione si è osservato che su un vasto campione di finestre l' attenuazione media dovuta del rumore misurato in facciata, all' interno di un ambiente abitativo risulta pari a 6 dB(A); nel caso del ricettore in esame tale riduzione può essere ritenuta cautelativa, la pubblicazione prende in esame infatti valori di attenuazione con angolo di incidenza variabile della sorgente (S) rispetto alla facciata del ricettore (quindi anche in posizione frontale), mentre l' angolazione della sorgente di rumore indagata nella presente relazione risulta pari a circa 30° (vedi immagine sottostante).



A scopo cautelativo si è ritenuto di dimezzare l' attenuazione descritta sopra, considerandola pari a 3 dB(A) e calcolando un valore

Ricettore	Ambientale in facciata dB(A)	Ambientale interno al ricettore dB(A)
R1	51,5	48,5

## **5) TRAFFICO INDOTTO**

L'esercizio dell'impianto attuale e di progetto comporta una generazione di traffico veicolare commerciale pesante lungo la SP 246 (sistema locale e di area vasta/viabilità sovraordinata). Una volta immessi nella SP 246 i flussi si dirameranno verso nord (direzione Recoaro) e in parte verso sud (direzione Vicenza - Autostrada A4).

Dall'analisi eseguita emerge come la proposta progettuale in esame non comporta un aumento del traffico veicolare pesante indotto.

In particolare il numero di automezzi commerciali pesanti è di 3 mezzi/giorno (pari a 6 passaggi/giorno in entrata ed uscita dall'impianto).

Complessivamente, il contributo giornaliero che si determina nei confronti del valore di 1.689 automezzi pesanti, stimato per la SP 246, è del 0,35 %.

Trattandosi di arterie relativamente sviluppate, caratterizzate da un flusso costante di mezzi commerciali, l'impatto dovuto ai mezzi connessi con l'attività dell'impianto in analisi non risulterà distinguibile.

## **6) VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI**

### **Verifica limite immissione assoluto ed emissione**

Il calcolo del valore limiti assoluti di immissione e di emissione, sono stati effettuati considerando il funzionamento contemporaneo di tutte le sorgenti presenti, per tutto il periodo di riferimento diurno, il limite è stato verificato nelle pertinenze esterne del ricettore.

<b>Ricettore</b>	<b>Ambientale stato futuro dB(A)</b>	<b>Valore limite emissione</b>	<b>Valore limite immissione</b>	<b>Rispetto dei limiti</b>
R1	51,5	60 dB(A)	65 dB(A)	<b>SI</b>

Il calcolo del valore differenziale è stato effettuato considerando il funzionamento contemporaneo di tutte le sorgenti presenti, il limite è stato verificato all' interno del ricettore.

<b>Ricettore</b>	<b>Ambientale interno al ricettore dB(A)</b>	<b>Differenziale dB(A)</b>	<b>Valore limite differenziale dB(A)</b>	<b>Rispetto dei limiti</b>
R1	48,5	n.a.	5,0	<b>SI</b>

Dai valori sopra riportati si evince il rispetto del valore limite differenziale, in particolare per le posizioni di misura considerate, come previsto dalla circolare del ministero dell' ambiente del 6 settembre 2004, il differenziale non è applicabile in quanto il rumore ambientale misurato a finestre aperte e' inferiore a 50 dB(A).

## **7) CONCLUSIONI**

Considerando la tipologia e le modalità delle lavorazioni svolte, i confini di proprietà, natura e dimensioni degli ostacoli sui percorsi di propagazione del rumore verso i ricettori, distanze con gli altri insediamenti ed il tipo di zona in cui è individuata la Ditta, si è valutato che, a seguito delle modifiche al lay-out descritte, verranno rispettati i limiti di immissione, emissione e differenziale previsti nel periodo diurno per tali aree dalla zonizzazione acustica approvata dal Comune di Montecchio Maggiore.

Valdagno, 14 novembre 2019

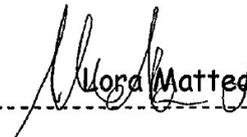
***Il Tecnico Competente***  
**(N° 239/Regione Veneto)**

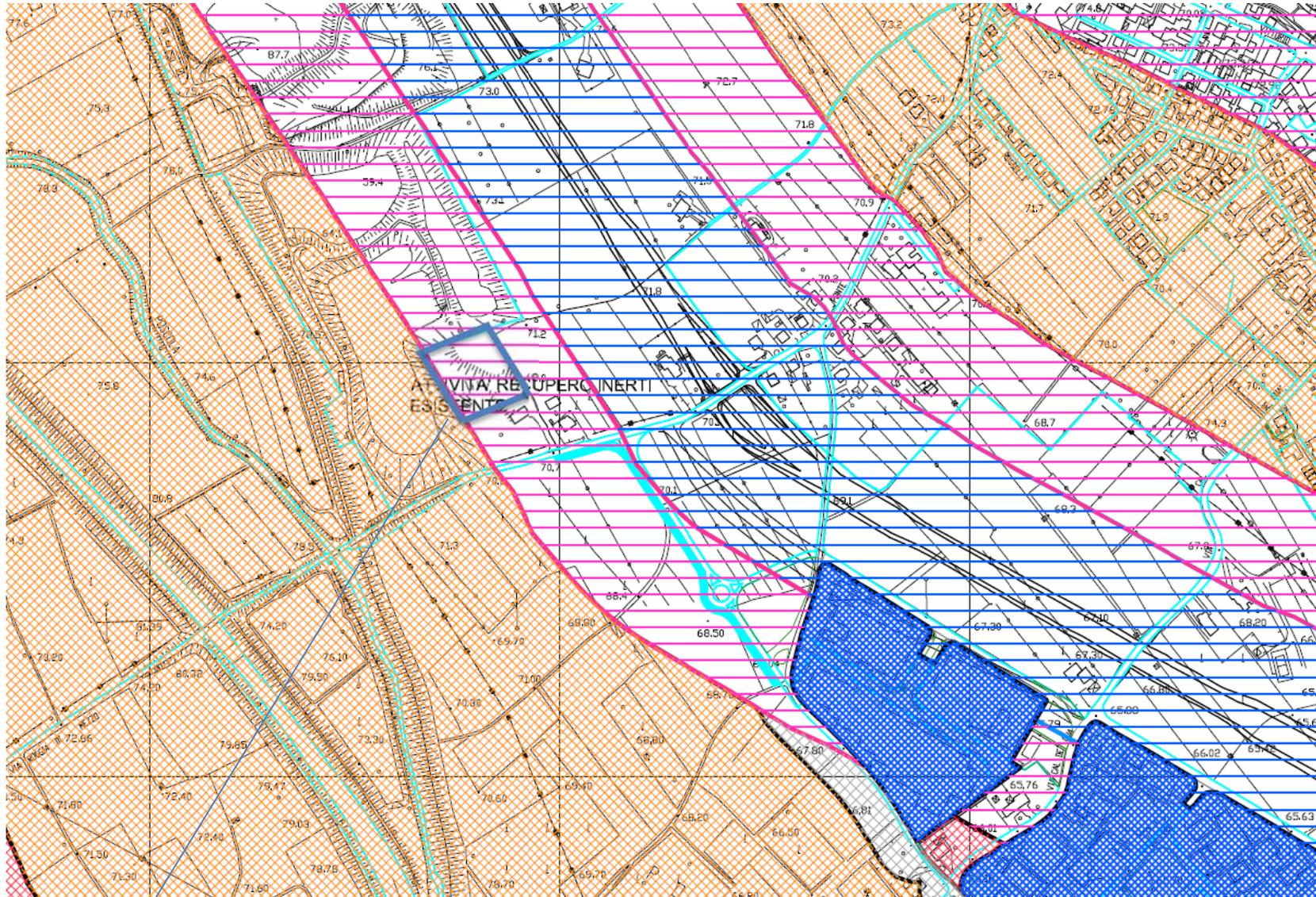


Dott. Ing. Massimiliano Soprana

---

***Il Tecnico***





Area Aziendale

## LEGENDA

<table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 30px; text-align: center;"></td> <td>confine comunale</td> </tr> <tr> <td style="width: 30px; text-align: center;"></td> <td>scuole-ospedale</td> </tr> <tr> <td style="width: 30px; text-align: center;"></td> <td>manifestazioni di massa</td> </tr> </table>		confine comunale		scuole-ospedale		manifestazioni di massa	<table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 30px; text-align: center;"></td> <td>rilevamento fonometrico</td> </tr> <tr> <td style="width: 30px; text-align: center;"></td> <td>limite di zonizzazione acustica</td> </tr> <tr> <td style="width: 30px; text-align: center;"></td> <td>limite di zonizzazione urbanistica</td> </tr> </table>		rilevamento fonometrico		limite di zonizzazione acustica		limite di zonizzazione urbanistica
	confine comunale												
	scuole-ospedale												
	manifestazioni di massa												
	rilevamento fonometrico												
	limite di zonizzazione acustica												
	limite di zonizzazione urbanistica												

CLASSE	LIMITI MAX DI IMMISSIONE Leq In dB (A)		LIMITI MAX DI EMISSIONE Leq In dB (A)	
	diurno	notturno	diurno	notturno
 classe I: aree particolarmente protette	50 dB	40 dB	45 dB	35 dB
 classe II: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale	55 dB	45 dB	50 dB	40 dB
 classe III: aree di tipo misto	60 dB	50 dB	55 dB	45 dB
 classe IV: aree di intensa attività umana	65 dB	55 dB	60 dB	50 dB
 classe V: aree prevalentemente industriali	70 dB	60 dB	65 dB	55 dB
 classe VI: aree esclusivamente industriali	70 dB	70 dB	65 dB	65 dB
 fascia di transizione tra V e III ml 50,00	] LIMITI DEI Leq VARIAZIONE LINEARE TRA I VALORI DELLE CLASSI SEPARATE			
 fascia di transizione tra III IV e I ml 50,00				
 fascia di transizione tra V e I ml 100,00				

### DPR N. 142/2004 TAB. STRADE ESISTENTI: LIMITI DERIVANTI DAL SOLO RUMORE PRODOTTO DALLE INFRASTRUTTURE STRADALI.

<p>* per le scuole vale il solo limite diurno</p> <table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 30px; text-align: center;"></td> <td>fascia A DPR n 142/2004 ml 100 per ciascun lato</td> </tr> <tr> <td style="width: 30px; text-align: center;"></td> <td>fascia B DPR n 142/2004 ml 150 su ciascun lato per autostrade e strade extraurbane, ml 100 su ciascun lato per urbane di scorrimento</td> </tr> </table>		fascia A DPR n 142/2004 ml 100 per ciascun lato		fascia B DPR n 142/2004 ml 150 su ciascun lato per autostrade e strade extraurbane, ml 100 su ciascun lato per urbane di scorrimento	<table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <th colspan="2" style="text-align: center;">scuole*, ospedali, case di cura e di riposo</th> <th colspan="2" style="text-align: center;">altri ricettori</th> </tr> <tr> <th style="text-align: center;">diurno</th> <th style="text-align: center;">notturno</th> <th style="text-align: center;">diurno</th> <th style="text-align: center;">notturno</th> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">50 dB</td> <td style="text-align: center;">40 dB</td> <td style="text-align: center;">70 dB</td> <td style="text-align: center;">60 dB</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">50 dB</td> <td style="text-align: center;">40 dB</td> <td style="text-align: center;">65 dB</td> <td style="text-align: center;">55 dB</td> </tr> </table>	scuole*, ospedali, case di cura e di riposo		altri ricettori		diurno	notturno	diurno	notturno	50 dB	40 dB	70 dB	60 dB	50 dB	40 dB	65 dB	55 dB	
	fascia A DPR n 142/2004 ml 100 per ciascun lato																					
	fascia B DPR n 142/2004 ml 150 su ciascun lato per autostrade e strade extraurbane, ml 100 su ciascun lato per urbane di scorrimento																					
scuole*, ospedali, case di cura e di riposo		altri ricettori																				
diurno	notturno	diurno	notturno																			
50 dB	40 dB	70 dB	60 dB																			
50 dB	40 dB	65 dB	55 dB																			

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE  
PROVINCIA DI VICENZA  
REGIONE VENETO

## **DITTA SCAPIN SRL**

**PROGETTO DI IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON  
PERICOLOSI COSTITUITI DA INERTI, TERRE E ROCCE DA SCAVO**

### **TAVOLA 2 RELAZIONE TECNICO - DESCRITTIVA Ottobre 2019**

Il richiedente: **SCAPIN SRL**

**SEDE LEGALE E OPERATIVA:  
Via Ponte Guà, 60  
Montecchio Maggiore (VI)**

Elaborato n. 1  
Tavola

**2**



**LEGENDA**

- Area di intervento del presente progetto
- ○ ○ ○ Nuovo limite attività di recupero rifiuti
- Recinzione esistente
- Recinzioni di progetto
- Identificazione aree accumulo materiale inerte lavorato
- 585 Limiti catastali e numero di mappa
- Edifici catastali
- ▨ Sagoma fabbricati esistenti
- ▨ Area pavimentata esistente  
Stoccaggio rifiuti
- ▨ Area pavimentata nuova  
Stoccaggio materiale in attesa di analisi

**COMUNE di MONTECCHIO MAGGIORE**  
Provincia di VICENZA

**STATO DI PROGETTO**

Commenti:  
SCAPIN et

Progettista e D.O.L.L.:  
dot. arch. Silvio Mazzucato

Collaboratore:

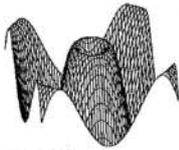
Contenuto:  
Layout

Data: Settembre 2019

Scala Disegno: 1/250 - 1/100  
Tavola N° 2

**PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO**  
Scala 1:250

36041 ALTE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VI) Via Rossini, 27  
Tel. 0444/699120 - Fax. 0444/498742 - e-mail: info@studiomazzucato.eu



**L.C.E. S.r.l.**  
Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)  
T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Centro di Taratura LAT N° 068  
Calibration Centre  
Laboratorio Accreditato di  
Taratura



LAT N° 068

Pagina 1 di 6  
Page 1 of 6

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 40564-A  
Certificate of Calibration LAT 068 40564-A

- data di emissione date of issue	2018-02-02
- cliente customer	AESSE AMBIENTE SRL 20090 - TREZZANO S/NAVIGLIO (MI)
- destinatario receiver	STUDIO TECNICO AMBIENTALE SOPRANA DOTT. ING. MASSIMILIANO 36078 - VALDAGNO (VI)
- richiesta application	18-00002-T
- in data date	2018-01-10

Si riferisce a

*Referring to*

- oggetto item	Filtri 1/3 ottave
- costruttore manufacturer	01-dB
- modello model	FUSION
- matricola serial number	11460
- data di ricevimento oggetto date of receipt of item	2018-02-02
- data delle misure date of measurements	2018-02-02
- registro di laboratorio laboratory reference	Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 068 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 068 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

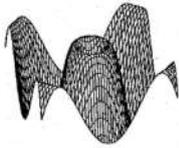
I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

*The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.*

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore k vale 2.

*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.*

Il Responsabile del Centro  
Head of the Centre



**L.C.E. S.r.l.**  
Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)  
T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Centro di Taratura LAT N° 068  
Calibration Centre  
Laboratorio Accreditato di  
Taratura



LAT N° 068

Pagina 1 di 8  
Page 1 of 8

**CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 40563-A**  
*Certificate of Calibration LAT 068 40563-A*

- data di emissione <i>date of issue</i>	2018-02-02
- cliente <i>customer</i>	AESSE AMBIENTE SRL 20090 - TREZZANO S/NAVIGLIO (MI)
- destinatario <i>receiver</i>	STUDIO TECNICO AMBIENTALE SOPRANA DOTT. ING. MASSIMILIANO 36078 - VALDAGNO (VI)
- richiesta <i>application</i>	18-00002-T
- in data <i>date</i>	2018-01-10
<b>Si riferisce a</b> <i>Referring to</i>	
- oggetto <i>item</i>	Analizzatore
- costruttore <i>manufacturer</i>	01-dB
- modello <i>model</i>	FUSION
- matricola <i>serial number</i>	11460
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	2018-02-02
- data delle misure <i>date of measurements</i>	2018-02-02
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 068 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 068 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

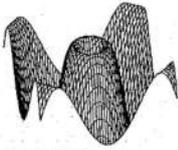
I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

*The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.*

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.*





**L.C.E. S.r.l.**  
Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)  
T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Centro di Taratura LAT N° 068  
Calibration Centre  
Laboratorio Accreditato di  
Taratura



LAT N° 068

Pagina 1 di 4  
Page 1 of 4

**CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 39703-A**  
*Certificate of Calibration LAT 068 39703-A*

- data di emissione <i>date of issue</i>	2017-07-28
- cliente <i>customer</i>	AESSE AMBIENTE SRL 20090 - TREZZANO S/NAVIGLIO (MI)
- destinatario <i>receiver</i>	ESSE AMBIENTE DI URBANI EMILIA 36078 - VALDAGNO (VI)
- richiesta <i>application</i>	17-00002-T
- in data <i>date</i>	2017-01-03

**Si riferisce a**

<i>Referring to</i>	
- oggetto <i>item</i>	Calibratore
- costruttore <i>manufacturer</i>	Aksud
- modello <i>model</i>	5117
- matricola <i>serial number</i>	28432
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	2017-07-27
- data delle misure <i>date of measurements</i>	2017-07-28
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 068 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 068 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).*

*This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

*The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.*

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura  $k$  corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore  $k$  vale 2.

*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor  $k$  corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor  $k$  is 2.*

Il Responsabile del Centro  
Head of the Centre

